

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

SOMMARIO

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. AMMONTARE DELL'APPALTO	5
3. DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	6
4. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO ESECUTORE	6
5. Condizioni di ammissibilità alla gara – VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIA PROVVISORIA	6
CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	7
6. Stipulazione del contratto d'appalto	7
7. OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI	7
8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	7
9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	8
10. DIREZIONE DEI LAVORI	8
11. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere	8
12. Modalità delle Comunicazioni, CONTESTAZIONI E RISERVE	11
13. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	12
CAPO 3. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PROGRAMMAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	14
14. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	14
15. PRESTAZIONI ACCESSORIE	15
16. NORME E CONDIZIONI PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO	16
17. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	16
18. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLA STAZIONE APPALTANTE	18
19. VERIFICA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	18
20. TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	19
21. CONSEGNA DEI LAVORI	20
22. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	20
23. PENALE PER RITARDO e PREMIO DI ACCELERAZIONE	20
24. Proroghe	21
25. Sospensioni	21
26. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma	21
27. Inderogabilità dei termini di esecuzione	22
28. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	22
CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	24
29. Lavori a corpo	24
30. Lavori a misura	24
31. Eventuali lavori in economia	24
32. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera	24
CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA.....	25
33. ANTICIPAZIONI SUL PREZZO CONTRATTUALE	25
34. PAGAMENTI IN ACCONTO	25
35. PAGAMENTO DEL CONTO FINALE	25
36. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo	26
37. Cessione del contratto e cessione dei crediti	27
CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE	28

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

38.	CAUZIONI	28
39.	Obblighi assicurativi e Garanzie a carico dell'impresa	28
CAPO 7. MODIFICHE AL CONTRATTO – NUOVI PREZZI		30
40.	VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE	30
41.	ALTRE MODIFICHE	30
42.	Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	30
CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....		32
43.	NORME SPECIALI IN MATERIA DI SICUREZZA	32
44.	Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	32
45.	Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere	33
46.	Piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo	33
47.	Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo	33
48.	Piano operativo di sicurezza	34
49.	Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	34
CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO		35
50.	SUBAPPALTO O COTTIMO - ADEMPIMENTI DIVERSI	35
CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....		36
51.	Accordo bonario	36
52.	Definizione delle controversie	36
53.	CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO Esecuzione d'ufficio	36
54.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	36
55.	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI e CLAUSOLA SOCIALE CAM	36
56.	PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI	37
CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE		38
57.	Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	38
58.	CATALOGO dei materiali – MANUALE OPERATIVO	38
59.	VERIFICHE DI COLLAUDO E PROPEDEUTICHE	39
60.	TERMINI PER IL COLLAUDO o per l'accertamento della regolare esecuzione	40
61.	Presa in consegna dei lavori ultimati	40
CAPO 12. NORME FINALI.....		41
62.	Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	41
63.	Obblighi speciali a carico dell'appaltatore	43
64.	Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione	43
65.	Utilizzo di materiali recuperati o riciclati	44
66.	Terre e rocce da scavo	44
67.	Custodia del cantiere	44
68.	CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE	44

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie alla realizzazione del progetto denominato **PROGETTO ESECUTIVO E ESECUZIONE LAVORI RELATIVI ALLE OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI UBICATO IN LOC. BURACCIO NEL COMUNE DI PORTO AZZURRO, IN SEGUITO A RINNOVO DELL'A.I.A. RILASCIATO DALLA REGIONE TOSCANA CON DECR. DIRIG. N. 12504 DEL 08.06.2023.**
2. L'intervento riguarda la progettazione esecutiva, fornitura e installazione in opera di una serie di attrezzature elettromeccaniche con adeguamento dell'impianto elettrico per il regolare funzionamento delle attrezzature da installare nello stabilimento di gestione e trattamento rifiuti del Buraccio nell'ambito del rinnovo della A.I.A. approvato con Decr. Dirig. n.12504 del 08/06/2023. Si precisa che le opere civili, antincendio e l'impianto di lavaggio mezzi facenti parte del progetto complessivo di cui alla A.I.A. sopra citata (di cui agli elaborati allegati e ivi specificati), sono esclusi dal presente affidamento in quanto oggetto di gare distinte.
3. Ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023 sono compresi nell'appalto la progettazione esecutiva ed i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche CSA), con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalla documentazione allegata al presente CSA e quella approvata in sede di A.I.A. che l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
4. Le caratteristiche dei lavori e della progettazione esecutiva in oggetto devono rispettare i requisiti minimi essenziali indicati al successivo CAPO 3. Il progetto esecutivo dovrà tenere conto dei rilievi dello stato di fatto del sito di impianto che l'appaltatore dovrà avere eseguito sia prima della presentazione dell'offerta che a seguito dell'aggiudicazione, anche qualora in pendenza della stipula contrattuale.
5. Sono altresì compresi, se recepiti dalla stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante.
6. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
7. L'importo di appalto e quindi l'oggetto comprende inoltre:
 - la consegna dei manuali di uso e manutenzione delle macchine ed impianti IN LINGUA ITALIANA.
 - la formazione, da parte di tecnici specializzati e qualificati, a beneficio del personale della stazione appaltante o suoi incaricati, sul corretto funzionamento delle macchine e degli impianti, con rilascio di apposita attestazione sottoscritta da parte del fornitore o dell'incaricato allo svolgimento della stessa.
 - Certificati di garanzia di ogni singola macchina e dell'intero impianto.
 - Dichiarazione CE delle singole macchine e dell'intero impianto inteso come nel suo complesso ovvero integrato con l'impianto esistente.
 - i disegni costruttivi *as-built* anche in formato editabile (es. "DWG") di tutto l'impianto nel suo complesso.
 - L'assistenza di personale qualificato dell'appaltatore durante tutta la fase di collaudo degli impianti, anche se eseguito in diverse fasi temporali.
 - Ogni ulteriore documento o prova tecnica necessarie per il collaudo dei lavori, sia in quanto occorrenti e da inoltrare ad Enti terzi (es. Comune, Vigili del Fuoco, Provincia, altri), sia in quanto prevista ai sensi di legge o richiesta dal collaudatore.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- La valutazione energetica dell'impianto complessivo di tutte le sezioni dell'impianto, comprese quelle esistenti, come risulterà integrato e completato con gli interventi in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo del 4 luglio 2014 n. 102.
8. L'appaltatore dovrà inoltre garantire il servizio di assistenza completa ed in loco sulle parti elettriche, elettroniche, meccaniche e idrauliche e del magazzino dei ricambi originali o compatibili, in guisa da assicurare sia il regolare funzionamento senza soluzione di continuità che il mantenimento delle certificazioni CE sia delle macchine che dell'intero impianto, **per un periodo minimo di anni 5 (cinque)** successivi alla data dal collaudo. Tale servizio potrà essere messo a disposizione tramite i fornitori delle singole macchine/impianti o tramite il loro servizio assistenza post vendita.
 9. Si segnala che eventuali attività che il fornitore ritenesse opportuno inserire al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto e delle performance sottese alla presente specifica, si intendono ricomprese nella logica della fornitura in opera completa funzionale, funzionante e collaudata con esito favorevole. La fornitura include altresì la produzione di tutta la documentazione tecnica necessaria per la posa in opera e per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e certificazioni di pertinenza.
 10. Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con la normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.
 11. L'interpretazione delle clausole contrattuali e del Capitolato Speciale è fatta tenendo conto dei risultati perseguiti con la realizzazione del progetto e comunque nella maniera più aderente alla vigente normativa in materia di lavori pubblici; in caso di dubbi interpretativi si applicheranno le norme del Codice Civile sull'interpretazione dei contratti (artt. 1362 e segg.). L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.
 12. Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato, si applicano e sono contrattualmente vincolanti le disposizioni regionali e nazionali concernenti i lavori pubblici ed in particolare:
 - il D.Lgs n. 36 del 2023;
 - il D.P.R. n. 207/2010 (indicato come Regolamento) per le parti ancora in vigore;
 - il Capitolato Generale, nelle parti non abrogate;
 - il D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza con i relativi allegati;
 - il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
 - le linee guida Anac;
 - tutte le norme specifiche di settore sia per quanto riguarda la progettazione degli impianti di trattamento rifiuti che relativamente agli impianti oltre alle norme in materia ambientale;
 - il PRG vigente del comune di Porto Azzurro ed i regolamenti comunali vigenti applicabili all'intervento in oggetto.
 13. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. sono stati acquisiti i seguenti codici:
Codice identificativo della gara (CIG): B196021815
Denominazione intervento: **PROGETTO ESECUTIVO E ESECUZIONE LAVORI RELATIVI ALLE OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI UBICATO IN LOC. BURACCIO NEL COMUNE DI PORTO AZZURRO, IN SEGUITO A RINNOVO DELL'A.I.A. RILASCIATO DALLA REGIONE TOSCANA CON DECR. DIRIG. N. 12504 DEL 08.06.2023**
 14. Le indicazioni fornite in questo documento integrano e non sostituiscono la normativa vigente. Gli obblighi contrattuali specificati nel presente capitolato sono vincolanti per l'Appaltatore, così come gli oneri derivanti dalle attività ad essi conseguenti, ricompresi nell'importo riportato nell'offerta economica formulata dall'Appaltatore in sede di gara.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dei lavori di cui al presente Appalto risulta dal prospetto riprodotto nelle seguenti pagine, in cui sono riportati gli importi corrispondenti alle diverse categorie di lavoro, e qui di seguito riassunto nelle cifre complessive:

IMPORTO TOTALE APPALTO	€. 1.540.658,34
di cui:	
oneri della sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 15.254,04
incidenza manodopera	€. 164.700,00
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€. 1.360.704,30

2. Tali importi potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni delle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, come meglio specificato nel proseguo dell'articolo.
3. Gli importi dei compensi a corpo e misura, sono soggetti a ribasso d'asta.
4. I prezzi unitari riportati dalla ditta appaltatrice in sede d'offerta per lo svolgimento, l'esecuzione ed il rispetto di quanto descritto nelle associate voci di elenco, determineranno gli importi complessivi delle categorie di lavoro previste.
5. L'importo offerto dovrà tener conto anche di tutti gli oneri richiesti all'appaltatore, non espressamente riconducibili a specifiche lavorazioni, ma previsti a qualsiasi titolo dal presente capitolato speciale.
6. Qualora si ritenesse che, in relazione alle specifiche peculiarità di cantiere e alle reali esigenze di approvvigionamento di materiali e/o mezzi d'opera, le spese per trasporto, relative a talune specifiche lavorazioni, assumano un impatto così marcato da non trovare completa e adeguata copertura all'interno delle spese generali quantificate in Prezzario (che, si ricorda, fissa la misura del 16%), nell'esercizio del proprio potere di discrezionalità tecnica, il progettista potrà alternativamente procedere a:
- aumentare (oppure, nell'ipotesi contraria, diminuire) la percentuale di spese generali relative alla specifica lavorazione, nei limiti previsti dalla normativa vigente, che consente di fissare l'importo di dette spese in una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento;
 - elaborare un'autonoma analisi del costo di trasporto da applicare alla specifica lavorazione
7. Tutti gli importi dei lavori citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
8. Gli oneri per la progettazione esecutiva e costruttiva di cui all'art.1, lettera b) si intendono compresi negli importi di appalto di cui alle voci sopraccitate e pertanto l'appaltatore non ha diritto ad alcun rimborso o indennizzo specifico:
9. Per quanto concerne il tema della Sicurezza, si considera previsto nel corrispettivo per la progettazione esecutiva, anche la redazione del POS per ogni impresa che entrerà in cantiere per conto dell'Appaltatore.
10. L'importo contrattuale della parte di lavoro a corpo come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti rispettivamente a misura e in economia negli atti progettuali in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui al Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente CSA.
11. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara sono per lui vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi del Codice dei contratti.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

12. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono ai lavori posti a base di gara, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi (per la parte a corpo) e i loro prezzi unitari (per la parti a misura ed in economia).
13. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono:
 - a. ai lavori posti a base d'asta di cui al presente articolo;
 - b. agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento nel cantiere di cui al presente articolo;
14. I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.
15. L'appalto in questione verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023 con gli elementi di valutazione che verranno indicati nel bando e nel relativo disciplinare di gara.

3. DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1. La progettazione esecutiva oggetto dell'appalto dovrà essere sviluppata secondo le seguenti condizioni:
 - Progettazione esecutiva e costruttiva di tutte le opere elettromeccaniche di cui alla allegata Relazione Tecnica in base alle normative tecniche di settore previa verifiche e controllo sul posto delle condizioni al contorno in cui dovranno essere installate.
 - Progettazione delle modifiche agli impianti necessari per il funzionamento delle attrezzature da installare, in coordinamento con i progettisti e gli esecutori delle opere edili e antincendio riguardanti lo stabilimento del Buraccio.
2. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori.
 - Operazioni di cantierizzazione delle aree oggetto di intervento, installazione delimitazioni e di tutti gli apprestamenti necessari ai fini dello svolgimento in sicurezza;
 - Smontaggio e accantonamento linee ed attrezzature impiantistiche non impiegate e spostamento di altre linee impiantistiche con eventuale sostituzione di alcune componenti;
 - Smantellamento, carico e trasporto a impianto di smaltimento di tutte le attrezzature e impianti interferenti con le nuove;
 - Esecuzioni di tutte le opere di modifica degli impianti esistenti obsoleti ai fini della installazione e funzionamento delle nuove attrezzature.
 - Fornitura e installazione delle nuove attrezzature complete di allacci agli impianti, prove di funzionamento e collaudi;
 - Smantellamento del cantiere e ripristini vari;
3. Le forme e dimensioni da assegnare alle varie strutture saranno quelle previste negli elaborati di progetto esecutivo ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dei lavori.

4. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO ESECUTORE

1. Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è possibile fare riferimento alle categorie di opere individuate specificando che gli oneri relativi alla sicurezza sono attribuibili alla categoria prevalente.

2. Per altri aspetti si rimanda a tutto quanto previsto nel disciplinare di gara.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA – VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIA PROVVISORIA

1. Si rimanda a tutto quanto previsto nel disciplinare di gara.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

1. Ai fini della stipulazione del contratto, si richiama integralmente quanto previsto dal disciplinare di gara.

7. OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

1. L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale dei LL.PP di cui al DM n°145/2000 e s.m.i per la parte ancora in vigore.
2. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.
3. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.
4. L'impresa è tenuta all'osservanza di quanto previsto negli eventuali protocolli d'intesa vigenti nella zona.
5. Ove ricorrano necessità di subappalti, si richiama l'osservanza delle disposizioni particolari contenute nel D.Lgs. 36/2023 e nell'art. 20 della L.R. 38/07 e s.m.i.
6. L'appalto è inoltre soggetto a tutta la normativa tecnica specifica ed in particolare a quella richiamata dalla relazione generale di progetto, dalle relazioni specialistiche di progetto nonché da tutti gli altri elaborati di progetto.

8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Agli elaborati grafici e documenti richiamati ed elencati nello schema di contratto si aggiungeranno gli altri eventuali disegni e particolari costruttivi, che il direttore dei Lavori consegnerà all'impresa nel corso dei lavori e che l'impresa dovrà eseguire a norma di questo Capitolato.
2. In caso di contrasto tra i vari elaborati tecnici resta alla insindacabile facoltà della direzione lavori stabilire l'ordine di preminenza degli stessi e decidere in loco il tipo e le dimensioni del lavoro stesso, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
3. Prima dell'esecuzione della propria opera l'appaltatore è tenuto alla verifica della compatibilità fra i disegni esecutivi con quelli delle altre opere e delle stesse strutture; in caso di discordanza l'appaltatore dovrà informare la direzione lavori per le opportune decisioni.
4. Qualora l'appaltatore proceda all'installazione di parti di opere relative a varianti senza l'approvazione della Committente niente gli sarà dovuto per tali opere; se l'installazione non approvata dalla Committente dovesse pregiudicare il funzionamento dell'opera o la corretta esecuzione di altre opere estranee alla fornitura, a insindacabile giudizio della Committente stessa, l'appaltatore è tenuto ad adeguare l'installazione eseguita senza che niente per questo gli sia dovuto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali le tabelle di riepilogo (computo metrico documento n.2) e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023;

10. DIREZIONE DEI LAVORI

1. Dovranno essere osservate le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 nonché del DM 49/2018 e la stazione appaltante procederà alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
2. La gestione dell'esecuzione del cantiere verrà svolta dall'Ufficio Direzione Lavori con riunioni periodiche di coordinamento con cadenza da definire a cura del Direttore dei Lavori in funzione delle effettive esigenze di controllo tecnico, contabile e amministrativo. Durante tali riunioni si procederà alla **verbalizzazione delle attività di coordinamento** e costituiranno **via preferenziale per le reciproche comunicazioni**.

11. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante:
 - La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
 - L'assunzione della direzione di cantiere da parte del tecnico avviene mediante delega conferita dall'appaltatore, e nel caso di ATI da tutte le imprese costituenti il raggruppamento, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione delle persone di cui ai commi 2 o 3, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.
5. L'Appaltatore dovrà provvedere personalmente alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione agli obblighi assunti in sede di offerta tecnica.
6. L'Appaltatore dovrà comunicare formalmente alla Stazione Appaltante, appena l'aggiudicazione diventa efficace, tramite apposita delega di rappresentazione, il nominativo del Coordinatore Generale e Responsabile della commessa al quale saranno conferiti pieni poteri di rappresentazione, decisionali e di spesa per l'esecuzione del presente Appalto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

7. Il Coordinatore Generale e Responsabile della Commessa sarà l'unico referente, del RUP e della DL, per tutte le comunicazioni di qualsiasi tipo e natura.
8. Il predetto Coordinatore, sarà il medesimo soggetto dall'inizio della progettazione esecutiva fino al rilascio dell'agibilità e del collaudo tecnico amministrativo, della SCIA di prevenzione incendi da presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno fino al loro sopralluogo, e dovrà assicurare, durante tutte le fasi il costante coordinamento ed interfaccia tra il team di progettazione esecutiva, il team di gestione del cantiere ed il team di gestione della commessa.
9. Per lo sviluppo delle attività di gestione e coordinamento della Commessa, è richiesta la presenza obbligatoria del suddetto coordinatore durante:
 - tutti gli incontri effettuati dal RUP, ai fini anche della validazione, e dalla DL, per le verifiche intermedie e finali del progetto esecutivo;
 - la consegna dei lavori;
 - le riunioni di coordinamento;
 - la riunione mensile per la verifica dell'avanzamento e quella relativa all' emissione dei documenti di contabilità;
 - il giorno di fine lavori;
 - durante i collaudi e le prove da effettuarsi sulle opere principali (strutture di fondazione, impianti elettrici e speciali, impianti meccanici, ecc);
 - il giorno di sopralluogo per il rilascio dell'attestazione di conformità antincendio (ex Certificato di Prevenzione Incendi);
 - il giorno del sopralluogo del Collaudatore Tecnico ed Amministrativo;
 - ogni qualvolta sia espressamente richiesta la sua presenza da apposita comunicazione del RUP e/o del D.LL.
10. Nelle riunioni di coordinamento il coordinatore generale e responsabile della commessa potrà essere coadiuvato da tutti i soggetti del gruppo di lavoro che riterrà necessari o da quelli appositamente richiesti dal RUP e/o dalla DL.
11. La composizione del gruppo di lavoro, dovrà essere quella indicata in sede di offerta tecnica e comunque dovrà prevedere come minimo le seguenti funzioni:

TEAM DI GESTIONE COMMESSA (Coordinamento generale e responsabile della commessa, Direzione di cantiere, Project Control, Coordinamento della progettazione, Assicurazione e controllo qualità della commessa);

TEAM DI PROGETTAZIONE (Coordinamento dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, Controllo Qualità della progettazione e Document Management, Project Control in fase di progettazione, Responsabile delle opere edili, Responsabile delle opere impiantistiche meccaniche e antincendio);

TEAM DI GESTIONE CANTIERE (Direzione di cantiere, Controllo di qualità dei lavori e delle forniture, Referente delle opere architettoniche e delle opere strutturali, Referente delle opere impiantistiche e antincendio, Responsabile della sicurezza in cantiere).
12. Il Team di Gestione della Commessa dovrà essere in grado di pianificare e gestire le attività previste fino al completamento dei lavori, ed in particolare quelle relative alla progettazione esecutiva, agli adempimenti propedeutici all'inizio dei lavori, alla costruzione, alla fornitura e all'installazione degli impianti, assicurando che tutte le attività vengano realizzate nel rispetto dei tempi programmati e del livello di qualità previsto.
13. Il Team di Gestione commessa interlocherà costantemente con il team di DL, la cui organizzazione rispecchia quella richiesta all'Appaltatore.
14. La funzione di coordinatore della progettazione potrà essere ricoperta dalla stessa figura ipotizzata per il Coordinatore Generale della Commessa, oppure potrà essere individuata una figura aggiuntiva che ricoprirà tali mansioni. In quest'ultimo caso la figura del coordinatore della progettazione dovrà far capo al Coordinatore Generale della Commessa unico referente del RUP e della Direzione Lavori.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

15. Il Coordinatore della Progettazione e il Coordinatore Generale della Commessa, dovranno essere presenti in tutte le riunioni di verifica della progettazione da effettuare con il RUP, il Direttore dei Lavori ed eventualmente l'Ente Validatore.
16. In tali riunioni, i coordinatori, potranno essere coadiuvati da tutti i soggetti del gruppo di lavoro che riterranno necessari o da quelli appositamente richiesti dal RUP e/o dalla DL.
17. Allo scopo di consentire al committente di svolgere un'efficace attività di indirizzo e verifica, il coordinatore ed il team di progettazione dovranno presenziare alle giornate di formazione/informazione/briefing ed alle eventuali giornate di controllo progettuale, decise dal Responsabile del Procedimento o suo incaricato. Le riunioni, salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, si terranno presso la sede della Stazione Appaltante.
18. Non sono ammesse modifiche al gruppo di lavoro, salvo impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore o da questi non prevedibili. Prima di procedere ad eventuali modifiche, l'Appaltatore si impegna a proporre tempestivamente alla Stazione Appaltante soggetti con almeno pari qualificazioni rispetto ai componenti sia del gruppo che svolgerà le attività di gestione della commessa, sia di quello che svilupperà la progettazione esecutiva e la gestione cantiere.
19. La Stazione Appaltante, sentita la DL, valuterà i nuovi soggetti proposti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle offerte e si riserva il diritto di rifiutare i soggetti non ritenuti idonei.
20. E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di progettazione e del gruppo di gestione della commessa, sulla base di esplicita motivazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà proporre alla Stazione Appaltante, soggetti con almeno pari qualificazioni a quelle dei componenti da sostituire; i nuovi soggetti proposti saranno opportunamente valutati, con criteri di cui sopra.
21. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme statali e regionali della Toscana inerenti l'esecuzione dei lavori in appalto.
22. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, formalmente incaricato dall'appaltatore, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire, con mansioni dirigenziali. Il tecnico dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione: dovrà possedere i requisiti professionali e la necessaria qualificazione da sottoporre al vaglio dell'Amministrazione per tale mansione, in relazione al tipo di lavoro. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
23. L'Appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad un Direttore di Cantiere, in possesso di laurea o almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo o collegio professionale se non è alla propria stabile dipendenza, qualificato idoneo per sovrintendere all'adattamento, all'applicazione e all'osservanza dei piani di sicurezza, il quale rilascerà dichiarazione scritta dell'incarico ricevuto, anche soprattutto in merito alla responsabilità per infortuni essendo in qualità di preposto, responsabile del rispetto e della piena applicazione del Piano delle misure per la Sicurezza dei lavoratori sia dell'impresa appaltatrice sia di tutte le imprese subappaltatrici impegnate nell'esecuzione dei lavori.
24. L'Appaltatore espressamente dichiarare se il direttore di cantiere è delegato alla firma degli atti contabili.
25. L'Appaltatore risponde dell'idoneità del Direttore di cantiere e, in generale, di tutto il personale addetto ai lavori e operante in cantiere. Tale personale dovrà essere tutelato a norma delle sopra specificate Leggi ed essere di gradimento della Direzione dei Lavori. Quest'ultima si riserva il diritto di ottenere l'allontanamento motivato dai cantieri di qualunque addetto ai lavori, senza risponderne delle conseguenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Capitolato Generale.
26. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

27. Prima della stipula del contratto l'Impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione la nomina dei tecnici incaricati alla direzione del cantiere ed alla prevenzione degli infortuni. Dette nomine dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte degli interessati.
28. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

12. MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE

1. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo PEC. Qualsiasi comunicazione fatta al Capo cantiere o all'incaricato dell'impresa dai soggetti legittimati si considererà fatta personalmente al legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice.
2. Per le comunicazioni relative alla gestione della Direzione Lavori si rimanda al precedente comma 2 dell'art. 10.
3. Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.
4. **L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi** alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
5. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
6. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.
7. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di quindici giorni, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
8. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

9. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
10. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.
11. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

13. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente quanto disposto dal D.Lgs n.36/2023 e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto, l'articolo 6 del Decreto 7 marzo 2018 n.49.
3. "I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede ai sensi dell'articolo 138 del regolamento.
4. L'esecuzione dei lavori deve garantire il rispetto di quanto previsto in progetto in merito ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui al D.Lgs 36/2023 e precedenti Decreti emanati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ed in particolare il Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
5. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.
6. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.
7. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.
8. L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

9. Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.
10. Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.
11. La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore. “
12. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 e smi.
13. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 3. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PROGRAMMAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

14. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUTTIVA

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, approvata dalla stazione appaltante, come integrata dall'offerta tecnica dell'Appaltatore e recepita dalla stessa stazione appaltante mediante proprio provvedimento, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli da 43 a 49, costituisce parte integrante del progetto definitivo integrato anche il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008.
3. L'Appaltatore dovrà sviluppare tutti i contenuti del progetto posto a base di gara ad un livello di dettaglio esecutivo/costruttivo.
4. L'appaltatore dovrà tener conto dei contributi/osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale.
5. Nello sviluppo della progettazione esecutiva l'Appaltatore dovrà comprendere anche tutte le migliorie proposte in sede di offerta ed accettate dalla Stazione Appaltante.
6. Nel caso in cui le migliorie offerte, ed accettate dall'ente appaltante, comportassero la necessità di nuovi pareri, autorizzazioni o permessi necessari di enti ed Organi competenti, l'adempimento dell'incarico comprenderà la redazione, a tal fine indispensabile, di tutta la documentazione (elaborati tecnici, pratiche, ecc.), compresa ogni attività di supporto collegata.
7. Si evidenzia che, ai sensi art.42 del decreto legislativo 31/03/2023 n.36, la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.
8. A titolo informativo e non esaustivo gli elaborati minimi richiesti per il completamento del progetto esecutivo sono:
 - Relazione tecnica e descrittiva;
 - Elaborati grafici (piante, sezioni e prospetti) quotati, illustranti tutti i particolari costruttivi e decorativi necessari alla perfetta esecuzione delle opere, in scala adeguata.
 - Particolari costruttivi e decorativi, in scala adeguata;
 - Calcoli esecutivi degli impianti soggetti a modifica;
 - Cronoprogramma delle forniture e opere;
 - Computo metrico estimativo, e documenti correlati, con aggiornamento delle descrizioni delle voci in base alle eventuali migliorie dell'opera proposte dall'appaltatore in fase di gara;
 - Piano di manutenzione;
9. L'elenco che precede deve essere considerato indicativo e non esaustivo, nel senso che l'Appaltatore dovrà comunque produrre tutti gli elaborati necessari per una corretta realizzazione delle opere elettromeccaniche, anche se non esplicitamente indicati in detto elenco.
10. Il progetto esecutivo dovrà essere completato anche dagli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010 e quelli ai sensi del D.Lgs n. 36/2023.
11. Di seguito sono riportate le caratteristiche inderogabili che l'Appaltatore dovrà considerare per la proposta di eventuali migliorie, per lo sviluppo della progettazione esecutiva e per la fase di realizzazione delle opere, oggetto del presente appalto:
 - la destinazione d'uso degli ambienti così come indicato nella AIA;
 - la disposizione interna dei locali indicata negli elaborati grafici;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- i quantitativi degli stoccaggi di materie che dovrà essere concordato inderogabilmente con la Stazione Appaltante e in conformità al progetto approvato dai Vigili del Fuoco;
 - la posizione dei presidi antincendio principali
 - i livelli di affidabilità dei singoli impianti, specificati nel Progetto di Gara;
 - ogni materiale, manufatto, fornitura, lavorazione ed opera compiuta dovrà soddisfare ogni disposizione emessa da organi nazionali o comunitari e ogni norma emessa dall'UNI e vigente alla data dell'esecuzione di lavori. Le suddette normative avranno valore cogente e pertanto tutti i materiali, manufatti, forniture, lavorazioni ed opere compiute dovranno uniformarsi;
 - i materiali, i manufatti da costruzione e le opere realizzate dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme armonizzate definite nella direttiva 89/106/CEE e conseguentemente certificati (D.P.R. 21/04/1993, nr. 246) e s.m.i.
12. Il presente appalto prevede la possibilità, in fase di offerta e a cura dell'Appaltatore, di proporre, nel rispetto delle caratteristiche inderogabili descritte nel paragrafo precedente e dei requisiti minimi prestazionali definiti dal progetto posto a base di gara, eventuali migliorie negli ambiti descritti precedentemente e previsti dal disciplinare di gara.
13. Qualora nei documenti facenti parte del Progetto di Gara siano indicate marche o specifiche tecniche che menzionino prodotti di una fabbricazione o di una provenienza determinata, queste indicazioni devono essere intese come accompagnate dalla espressione "o equivalente".

15. PRESTAZIONI ACCESSORIE

1. La progettazione dell'opera sarà integrata dalla predisposizione di tutte le pratiche, relazioni, dichiarazioni e certificazioni necessarie alla presentazione della SCIA antincendio come previsto dal D.P.R. 151/2011.
2. L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la propria presenza e collaborazione ai fini dello svolgimento dell'attività di validazione, di revisione della progettazione esecutiva, anche secondo le indicazioni fornite dal RUP durante le giornate di formazione, informazione e briefing.
3. In ogni caso l'Appaltatore dovrà fornire a propria cura ed onere tutte le pratiche utili al fine della richiesta di agibilità quali:
 - dichiarazioni di conformità e/o collaudi degli impianti;
 - dichiarazioni di corretta posa;
 - certificazioni utili all'ottenimento dell'agibilità;
4. Per tutto quanto riguarda la prevenzione incendi l'Appaltatore dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti per legge oltreché alle prescrizioni indicate nel parere dei VV.F ai sensi del D.P.R. 151/2011, precedentemente richiamato.
5. Il progetto di cantiere dovrà contenere anche tutte le proposte e gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di offerta e comunque facenti parte del contratto.
6. Nello sviluppo del progetto di cantiere, l'Appaltatore dovrà tenere in considerazione tutte le possibili interferenze con lo stato di fatto delle aree limitrofe al cantiere, con la viabilità esterna al cantiere, nonché con la presenza nell'area di cantiere, fino alla fine delle lavorazioni della attività di gestione e trattamento rifiuti.
7. L'Appaltatore nei casi in cui lo riterrà necessario o su apposita richiesta della DL, ai fini di una migliore definizione della lavorazione da eseguire e/o delle apparecchiature/impianti da installare, svilupperà gli elaborati di cantierizzazione in aggiunta a quelli previsti per la fase esecutiva, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Appaltatore stesso.
8. Tali elaborati, derivati dagli elaborati della fase esecutiva, dovranno contenere come minimo:
 - Il particolare costruttivo oggetto dell'elaborato in scala adeguata all'elemento in oggetto;
 - I materiali impiegati nelle lavorazioni previste e l'eventuale riferimento ai documenti con i quali la DL ha effettuato la prevista approvazione (nel caso in cui i materiali impiegati non siano ancora stati approvati dalla DL, l'Appaltatore fornirà insieme al costruttivo anche tutta la documentazione necessaria al processo autorizzativo della DL stessa);

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- Il riferimento costante agli elaborati della fase esecutiva di cui sono il dettaglio;
9. Gli elaborati di cantierizzazione, sottoscritti dall'appaltatore e dal responsabile della progettazione esecutiva ai sensi di legge, devono essere sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori quindici giorni prima dell'inizio programmato delle relative lavorazioni o installazioni, o approvvigionamenti sentito il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 nr. 81. Il direttore dei lavori entro dieci giorni dalla consegna degli elaborati provvede all'approvazione degli stessi, comunicando gli esiti all'Appaltatore attraverso appositi verbali di verifica dopo averne verificato la congruità o la rispondenza con il progetto esecutivo.
 10. Il DL potrà approvare, non approvare o approvare con note gli elaborati di cantierizzazione subordinando, in quest'ultimo caso, l'avvio delle lavorazioni/installazioni/approvigionamenti alla riemissione degli elaborati integrati con quanto richiesto dalla stessa DL, ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del d.m. 49/2018.
 11. Gli elaborati "come costruito" saranno sviluppati dall'Appaltatore, aggiornando gli elaborati della fase esecutiva o costruttiva, con tutte le informazioni necessarie a rappresentare le reali modalità di costruzione delle opere oggetto dell'elaborato. Gli elaborati dovranno essere sviluppati in conformità a quanto previsto nelle procedure del Piano di Qualità della progettazione esecutiva.
 12. La consegna degli elaborati "come costruito" è condizione vincolante all'emissione del Conto finale. Al termine della realizzazione delle opere, al fine di agevolare il collaudo tecnico-amministrativo, l'Appaltatore dovrà fornire al DL due copie di tutti gli elaborati come costruito in formato cartaceo e digitale su supporto CD-ROM (file pdf, dwg e comunque nei formati richiesti ai paragrafi precedenti e successivi).

16. NORME E CONDIZIONI PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

1. In tutte le fasi delle prestazioni, intese nel senso più ampio, il team di progettazione resta vincolato alle istruzioni ed indicazioni che gli verranno fornite dal RUP o suo delegato ai sensi art.41 del D. Lgs. 36/2023.
2. Il servizio di progettazione dovrà essere svolto rispettando tutte le Leggi, le norme ed i regolamenti attualmente in vigore che disciplinano la materia edilizia e dei lavori pubblici, nonché quelle che potrebbero eventualmente entrare in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico oltre alle clausole previste dal presente capitolato.
3. Nel caso in cui, a seguito dell'entrata in vigore di norme durante la progettazione, la modifica degli elaborati comportasse un ritardo nella redazione e quindi nella consegna del progetto esecutivo, che dovrà essere in tal senso obbligatoriamente adeguato, l'appaltatore non avrà nessun maggior compenso.
4. Eventuali adeguamenti a tali norme, in ogni caso da concordarsi con il RUP, sentita anche la DL, saranno esclusivamente a carico dell'Appaltatore. Fino alla definitiva approvazione del progetto esecutivo l'appaltatore è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato o presentato, su motivata richiesta del RUP, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a seguito di eventuali prescrizioni degli organi o enti preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni, permessi etc., senza poter richiedere speciali e maggiori compensi. Inoltre, i dettagli e particolari costruttivi allegati al progetto definitivo sono indicativi; l'appaltatore dovrà rielaborare i particolari costruttivi per la migliore soluzione possibile nonché elaborare particolari mancanti, il tutto senza produrre incremento dell'importo contrattuale. Il progetto non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alla quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal D.Lgs n.36 del 2023 fatte salve le migliori proposte in sede di gara che l'Amministrazione vorrà accettare.

17. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. L'Appaltatore dovrà predisporre un sistema di Project Control che permetta di fornire e registrare i dati quantitativi di pianificazione e di effettivo avanzamento, al fine di ottenere informazioni oggettive sullo stato delle lavorazioni e di formulare previsioni attendibili circa le possibili variazioni del loro andamento rispetto a quanto pianificato.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

2. In particolare gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività di Project Control per la fase di pianificazione dovranno essere come minimo:
 - Programma lavori integrato (approvvigionamento / costruzione) di dettaglio trimestrale
 - Documenti di controllo qualità e sicurezza
 - Piano di Ispezioni e Prove delle Forniture
3. Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere consegnati dall'Appaltatore entro il termine del periodo di mobilitazione e dovranno essere aggiornati costantemente, sulla base dell'avanzamento dei lavori, con la cadenza specificata nei paragrafi che seguono.
4. Di seguito, per ciascun documento, si descrivono i contenuti minimi e la struttura richiesta.

Programma lavori integrato (approvvigionamento / costruzione) di dettaglio.

Con riferimento al programma generale di costruzione, l'Appaltatore dovrà sviluppare un programma dei lavori di dettaglio che identifichi:

- Il dettaglio delle attività di approvvigionamento e costruzione relative ai 2 mesi successivi all'emissione.
- Le risorse previste con indicazione degli eventuali subappaltatori.

Tale programma sarà aggiornato mensilmente con i dati relativi all'avanzamento e all'eventuale ripianificazione delle attività svolte e di quelle da svolgere, relative ai 2 mesi successivi.

Per la seconda fase di mobilitazione l'appaltatore dovrà sviluppare tutti i documenti di cui sopra relativamente ai mesi di lavoro.

Documenti di controllo qualità e sicurezza

L'Appaltatore dovrà predisporre una Unità in grado di coordinare tutte le attività inerenti il Controllo di Qualità, sia in cantiere, sia nei vari luoghi di esecuzione delle lavorazioni e delle forniture. Tale unità costituirà l'interfaccia con il RUP ed il DL per quanto riguarda gli argomenti inerenti il Controllo di Qualità dei lavori e delle forniture.

L'Appaltatore dovrà fornire mensilmente, a partire dal 2 gli eventuali elaborati di cantierizzazione;

- i PcQ e le check list di riferimento delle lavorazioni previste;
- i POS dei subappaltatori che si prevedono in cantiere per la realizzazione delle lavorazioni programmate.

Gli elaborati di cui sopra dovranno essere relativi alle opere che l'Appaltatore dovrà realizzare nei 2 mesi successivi, alla data della loro emissione.

Tale documentazione dovrà essere inviata al DL e al CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione) per le dovute verifiche, i quali entro massimo 15 giorni dalla data di consegna provvederanno a condividere con l'Appaltatore gli esiti delle analisi effettuate.

Per la seconda fase di mobilitazione l'appaltatore dovrà sviluppare tutti i documenti di cui sopra relativamente ai mesi di costruzione.

Piano di Ispezioni e Prove delle Forniture

Il Piano di Ispezioni e Prove delle Forniture è costituito dall'elenco di tutti i prodotti, le forniture e le apparecchiature necessarie per la realizzazione dell'Opera. Il Piano di Ispezioni e Prove deve essere corredato dal nome dei fornitori selezionati, dalle date previste di inizio produzione (nel caso di forniture realizzate ad hoc), e dal luogo e dalla data prevista per le prove ed i collaudi. Il Piano di Ispezioni e Prove verrà completato con le informazioni di cui sopra mano a mano che esse si renderanno disponibili.

Il Piano di Ispezioni e Prove dovrà essere aggiornato dall'Appaltatore ogni mese in riferimento alle attività dei 2 mesi successivi.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Per la seconda fase di mobilitazione l'appaltatore dovrà sviluppare il piano di cui sopra relativamente alle attività dei mesi di costruzione.

18. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLA STAZIONE APPALTANTE

1. Tutti gli elaborati delle fasi progettuali dovranno essere consegnati su supporto cartaceo, in almeno 2 copie sottoscritte in originale per le consegne definitive e in 1 copia per le consegne intermedie di verifica, e su formato magnetico con tutti gli elaborati in formato PDF ed in formato nativo. Dovranno essere forniti altresì:
2. Elaborati grafici:
 - file vettoriali con estensione .dwg;
 - file di immagini raster supportati in AutoCAD in formato .tiff risoluzione 600 dpi per cartografie e in formato jpeg risoluzione 300 dpi per fotografie o rendering;
 - file con tabella stili di stampa in formato .ctb;
 - file contenente la descrizione dei contenuti e dei layer per ottenere le tavole definite in progetto;
 - nel caso di inserimento di immagini collegate nelle tavole di progetto, in fase di masterizzazione dovranno essere salvati i relativi file utilizzando la stessa directory a cui sono destinati i file .dwg.
3. Relazioni e documenti di progetto:
 - tutti i testi e le eventuali tabelle dovranno essere forniti su supporto magnetico da utilizzare con software Office;
 - i file relativi ai computi metrici ed agli elenchi prezzi di progetto dovranno essere forniti per l'utilizzo con software Acca Primus o STR Vision CPM;
 - la compressione dei file, nel caso sia necessaria, dovrà essere effettuata con software tipo WinZip o WinRAR, anche nel caso di file autoestraente.
4. Dovrà essere prodotta dal progettista incaricato una dichiarazione di conformità e corrispondenza tra il materiale consegnato su supporto cartaceo ed il materiale consegnato su supporto magnetico, al fine di certificare le versioni corrette e definitive dei files di progetto.
5. Il progettista dovrà inoltre attestare la conformità del progetto esecutivo alle norme vigenti.

19. VERIFICA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

1. Conformemente alle disposizioni del D.Lgs n. 36 del 2023 e s.m.i, nel caso di appalti con affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la stazione appaltante predispone la verifica preventiva della progettazione redatta dall'aggiudicatario ai livelli di cui all'articolo 41 del D.Lgs n. 36 del 2023, nonché la sua conformità alla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori.
2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti preposti dall'articolo 42 del D.Lgs n. 36 del 2023 Codice dei contratti, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo, al progetto definitivo. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
3. La verifica accerta in particolare:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.
4. Il provvedimento di approvazione è comunicato tempestivamente all'Appaltatore a cura del RUP. Non è meritevole di approvazione la progettazione esecutiva che, per ragioni imputabili ai progettisti che l'hanno redatta, non ottiene la verifica positiva ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023, oppure che non ottenga i prescritti pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, il cui rilascio costituisce attività vincolata o, se costituisce attività connotata da discrezionalità tecnica, il mancato rilascio di tali pareri è imputabile a colpa o negligenza professionale del progettista.
 5. Se nell'emissione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, oppure nei procedimenti di verifica o di approvazione di cui al periodo precedente, sono imposte prescrizioni e condizioni, queste devono essere accolte dall'Appaltatore senza alcun aumento di spesa, sempre che non si tratti di condizioni ostative.
 6. Se la progettazione esecutiva redatta a cura dell'Appaltatore, non è ritenuta meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'Appaltatore medesimo ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs n. 36 del 2023. In tal caso nulla è dovuto all'Appaltatore per le spese sostenute per la progettazione esecutiva.

20. TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. Dopo la stipulazione del contratto, o in via d'urgenza, nelle more della stipula dello stesso, il RUP ordinerà all'Appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva **che dovrà essere completata nei successivi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.**
2. In dettaglio, i tempi previsti per le sub-fasi dell'iter progettuale sono:
3. Riunione di verifica intermedia, dopo 40 giorni dalla data dell'ordine del RUP con consegna di elaborati per i verificatori;
4. Riunione finale di consegna di tutti gli elaborati previsti per la fase esecutiva, dopo 70 giorni dalla data dell'Ordine di cui al punto precedente;
5. Verifica del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore;
6. Recepimento da parte dell'Appaltatore nel progetto esecutivo degli esiti della verifica, degli eventuali pareri e/o osservazioni, entro 20 giorni dall'ultimo verbale di verifica.
7. In applicazione del D.Lgs n. 36 del 2023 del Codice dei contratti, il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto se il mancato avvio della progettazione esecutiva determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; in tal caso nell'ordine saranno indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.
8. Se l'ordine di cui sopra, non è emesso o non perviene all'Appaltatore entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, lo stesso si intende comunque emesso e l'ordine si intende impartito e ricevuto alla data di scadenza del predetto termine.
9. Qualora il progettista dell'esecutivo ne ravvisi la necessità, previa informazione al responsabile del procedimento perché possa eventualmente disporre della presenza del direttore dei lavori, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore.
10. Non costituiscono motivo di proroga all'inizio dell'attività di progettazione esecutiva, la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel Capitolato speciale o che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per procedere alla progettazione esecutiva, salvo che si tratti di adempimenti imprevisi ordinati esplicitamente dal RUP o dalla Direzione lavori, nonché le eventuali controversie tra l'appaltatore e i progettisti che devono redigere la progettazione esecutiva.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

11. Non costituiscono altresì motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo cronoprogramma, o della loro ritardata ultimazione, la mancata o la ritardata consegna della progettazione esecutiva alla stazione appaltante, né gli inconvenienti, né gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva.
12. Le cause di cui al periodo precedente, non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe, di sospensione dei lavori, disapplicazione di penali, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto.

21. CONSEGNA DEI LAVORI

1. La consegna dei lavori sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente e in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 (efficacia del contratto).
2. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in doppio esemplare firmato in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'esecutore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori
3. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna del lavoro il direttore fissa una nuova data. La decorrenza contrattuale resta comunque quella della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

22. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

IL TEMPO UTILE per dare ultimati tutti i lavori sarà di:

120 giorni naturali, successivi e continui

decorrenti dalla data del verbale di consegna secondo le tempistiche riportate da Cronoprogramma di progetto.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 mentre per le eventuali proroghe si applicheranno quelle dello specifico articolo di questo Capitolato.

23. PENALE PER RITARDO E PREMIO DI ACCELERAZIONE

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, la **penale** pecuniaria giornaliera da applicare sull'ammontare netto contrattuale è stabilita dal RUP nella misura del:

uno per mille (euro 1/00 ogni 1000) dell'importo contrattuale corrispondente
a euro: _____,00 (da indicare dopo l'aggiudicazione) per ogni giorno di ritardo.

1. Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno senz'altro iscritti negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Impresa. Spetterà insindacabilmente al Direttore dei lavori stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente comma, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi del presente Capitolato;
 - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa;
 - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - d) nel riguardo dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - e) nel riguardo dei termini imposti dalla direzione lavori per ottemperare al rispetto degli oneri contrattuali assunti in sede di gara con la propria offerta tecnica qualora l'aggiudicazione sia avvenuta con una procedura ad offerta economicamente più vantaggiosa

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

3. La penale di cui al precedente comma, lettera b) e lettera c), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al precedente comma, lettera d) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo del presente capitolato speciale in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
7. Il Premio di Accelerazione non è previsto.

24. PROROGHE

1. Relativamente ad eventuali richieste di proroga si applica la normativa vigente in materia con riferimento al D.Lgs. 36/2023.

25. SOSPENSIONI

1. Relativamente ad eventuali sospensioni si applica la normativa vigente in materia con riferimento al D.Lgs. 36/2023.

26. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili col rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e. qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, in ottemperanza all'articolo 92 comma 1 DLgs. 81/2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dal progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

27. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui agli specifici articoli di questo capitolato e per la disapplicazione delle penali nonché per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi del successivo articolo.

28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui allo specifico articolo di questo capitolato comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	<i>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</i>	<i>FTE-DEFINITIVO</i>

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

29. LAVORI A CORPO

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente CSA e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.
3. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
4. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 per la parte a corpo sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

30. LAVORI A MISURA

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di progetto.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 per la parte a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

31. EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA

1. La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 179 del RG.
2. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

32. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA

1. **Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.**

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 5. DISCIPLINA ECONOMICA

33. ANTICIPAZIONI SUL PREZZO CONTRATTUALE

Si applica quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

34. PAGAMENTI IN ACCONTO

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto delle ritenute di legge (d.lgs. 36/2023 0.50%,...) in relazione all'ammontare ed alla durata dei lavori, ovvero rispetto a quanto ricavato dalla tabella di cui all'art. 2 se opere appaltate a corpo secondo il disposto dell'art.184 del R.G.

raggiunga la cifra di euro. 100'000,00

2. Ai sensi dell'art. 194 del R.G., si stabilisce che lo stato di avanzamento verrà compilato dalla Direzione Lavori entro 45 giorni dal raggiungimento della cifra di cui sopra e sarà emesso esclusivamente dopo aver verificato il rispetto da parte delle imprese esecutrici dei lavori delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento anche tramite acquisizione di apposita dichiarazione del direttore operativo nel caso in cui questi sia stato nominato.
3. In deroga alla previsione del comma 1, qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo successivo. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.
4. Ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 105, comma 9, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione d'ufficio del DURC, proprio e degli eventuali subappaltatori, da parte della Stazione appaltante;
 - b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente in tutti i casi in cui per legge non è previsto il pagamento diretto del subappaltatore;
5. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la stazione appaltante applicherà il disposto del D.Lgs. 36/2023 anche nel caso di DURC rilasciato in seguito a certificazione di sussistenza dei crediti vantati nei confronti della P.A. emessa ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 29/11/2008 convertito con modificazioni dalla legge 28/1/2009 n. 2 e s.m.i., come previsto dal D.M. 13/3/2013.
6. Il pagamento, da parte della stazione appaltante, è sottoposto all'accertamento che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

35. PAGAMENTO DEL CONTO FINALE

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
5. Ai sensi del predetto articolo 103, comma 7, la garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e alle seguenti condizioni:
 - a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
 - b. efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo precedente in merito agli accertamenti contributivi.

36. REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. I prezzi medesimi, per lavori a misura, nonché il compenso a misura, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.
2. Ai sensi dell'art. 29 del DL 4/2022 convertito in Legge n. 36/2022 e del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 60. (Revisione prezzi) le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

3. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La revisione dei prezzi è richiesta in forma scritta dall'appaltatore. In ogni modo trova applicazione quanto previsto nel D.L. 50/2022 e sua conversione e da tutta la normativa vigente in materia.
4. Nel caso in cui nel corso dei lavori si verificasse la necessità di redigere delle varianti, ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'art. 8 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e s.m.i., i prezzi a cui fare riferimento, oltre ai prezzi di cui all'elenco prezzi/lista delle lavorazioni contrattuale ribassato del ribasso medio di gara, saranno quelli del prezzario Regionale Toscana 2024: ai predetti prezzi sarà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara. Per voci mancanti dal prezzario Regionale i prezzi saranno desunti:
 - a) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta;
 - c) ricavandoli da preventivi di ditte produttrici operanti sul mercato.
 - d) I nuovi prezzi saranno concordati tra l'Appaltatore e la DL. Ai nuovi prezzi concordati sarà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

37. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 12 - art. 120, D.Lgs. 36/2023.
3. In caso di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione, etc., si applicano le disposizioni di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.
4. L'amministrazione committente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto d'appalto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 6. CAUZIONI E GARANZIE

38. CAUZIONI

1. Relativamente alla cauzione provvisoria si rimanda a quanto previsto nel bando e disciplinare di gara.
2. Relativamente alla cauzione definitiva si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara e del D.Lgs. 36/2023.

39. OBBLIGHI ASSICURATIVI E GARANZIE A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004 e smi.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a. prevedere una somma assicurata non inferiore a:

euro 1'600'000,00 di cui:	
partita 1) per le opere oggetto del contratto:	euro 1'600'000,00 (da verificare dopo aggiudicazione)
partita 2) per le opere preesistenti:	euro 50'000,00,
partita 3) per demolizioni e sgomberi:	euro 20'000,00,
 - b. essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1'000'000,00.
5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
 - a. in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
 - b. in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dal D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	<i>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</i>	<i>FTE-DEFINITIVO</i>

7. Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 le garanzie di cui al comma 3, sono sostituite da apposita polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento e che abbia una durata fino a 24 mesi dopo la data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, limitatamente alla lettera a), della partita 1), e al comma 4; a tale scopo:
- a. l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al d.m. 123 del 2004;
 - b. l'assicurazione copre i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto;
 - c. restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6.

Si richiama inoltre quanto previsto dal Capitolo Garanzie del CAM pertinente in merito alla verifica in sede di esecuzione contrattuale per il quale l'appaltatore deve presentare un certificato di Garanzia e indicazioni relative alle procedure di manutenzione e posa in opera prima senza le quali non si potrà procedere al collaudo o al certificato di regolare esecuzione.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 7. MODIFICHE AL CONTRATTO – NUOVI PREZZI

40. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

1. In merito alle varianti in corso d'opera, trovano applicazione le disposizioni di cui ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi desumendoli dai prezzi, ove esistenti o in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.
2. Le eventuali varianti dovranno comprendere, in base all'entità delle opere da variare e comunque se ritenuto necessario dalla D.LL e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento a cura dell'Appaltatore dei seguenti documenti: Cronoprogramma, Piani Operativi di Sicurezza dell'Appaltatore e degli eventuali sub-appaltatori. L'Appaltatore per la redazione di tale documentazione non avrà diritto ad alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto già previsto per il contratto.
3. Le varianti dovranno essere approvate formalmente dalla Stazione Appaltante prima della loro realizzazione. L'Appaltatore non potrà introdurre di propria iniziativa alcuna variante ai lavori previsti nel contratto senza la preventiva approvazione scritta della variante da parte della Stazione Appaltante. Delle varianti apportate senza detta approvazione potrà essere disposta l'eliminazione a cura e spese dell'Appaltatore.
4. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei piani operativi.
5. La perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.
6. La polizza a copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
7. Possono essere altresì autorizzati dal R.U.P, varianti in corso d'opera, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023, interventi di modifica disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto stipulato e purché non sostanziali.
8. La stazione appaltante si riserva di promuovere, ai sensi ai sensi del D.Lgs n. 36 del 2023, una o più varianti in corso d'opera, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, al fine di promuovere la realizzazione di opere per il completamento dei lavori, da liquidarsi a corpo.

41. ALTRE MODIFICHE

1. Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al R.U.P.
2. L'esecutore non può apportare modifiche al contratto di propria iniziativa, per cui in caso di modifiche contrattuali non disposte dal direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

42. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.
2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento con i seguenti criteri:
 - a) desumendoli dal prezzo di cui al D.Lgs. 36/2023;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

b) raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

3. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
4. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
5. Tutti i nuovi prezzi, valutati al lordo, sono soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applica quanto previsto ai precedenti articoli.
6. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva, nei modi di legge, riserva negli atti contabili i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

43. NORME SPECIALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Si richiamano inoltre le norme contenute nella L.R. n. 38/07 e s.m.i. relative alle disposizioni sulla sicurezza e regolarità nel cantiere.
2. Relativamente alla FORMAZIONE del personale destinato al cantiere, l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a far dare ai propri dipendenti destinati al cantiere, una formazione minima di accesso, specifica per il cantiere, di 4 (quattro) ore, al termine della quale sarà rilasciata apposita attestazione. I dipendenti che non avranno effettuato tale formazione non saranno ammessi alle fasi operative del cantiere.
3. Analogo obbligo dovrà porre l'impresa aggiudicataria nei confronti delle eventuali imprese subappaltatrici.

44. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Salvo quanto già richiesto all'4 del presente capitolato speciale, così come disposto ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 38/2007, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n.81 del 2008, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) i dati relativi alle posizioni assicurative e previdenziali dell'impresa mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - a. - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - b. - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - c. - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - e) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - f) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
 - g) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008.
 - h) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
 - a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008.
 - b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;
 - c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'46, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'47;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

d) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 48.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 45, comma 2, lettere b) e c), qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 36/2023, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

4. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

45. NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

1. Si rimanda a tutto quanto previsto nel contratto di appalto nonché dal D.Lgs. 81/2008.

46. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO / SOSTITUTIVO

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza oppure dal piano sostitutivo redatto dall'impresa, ai sensi dell' articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico stimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

47. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO / SOSTITUTIVO

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
 - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	<i>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</i>	<i>FTE-DEFINITIVO</i>

b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

48. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il DVR di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i POS redatti dalle imprese subappaltatrici di cui allo specifico 'articolo del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
3. Il POS costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

49. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.
4. Il piano di sicurezza sostitutivo con i relativi allegati formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

50. SUBAPPALTO O COTTIMO - ADEMPIMENTI DIVERSI

1. È vietato all'Impresa, ai sensi del D.Lgs. 36/2023., l'affidamento in subappalto o cottimo oltre la percentuale, prevista nel disciplinare di gara, dell'importo dei lavori della categoria prevalente.
2. In caso, comunque, di subappalto o cottimo autorizzato, l'Impresa resta egualmente, di fronte all'Amministrazione, la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.
3. Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo lavori o di importo inferiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.
4. Non sono in ogni caso considerati subappalti:
 - a. i noleggi di macchine e mezzi d'opera funzionanti con personale dell'Appaltatore;
 - b. il trasporto che non preveda l'impiego del conducente in attività di carico e scarico mediante uso di sollevatori, o macchinari simili, dell'Appaltatore;
 - c. la fornitura di materiali, semilavorati, manufatti, macchinari, componenti di impianti.
5. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a. che la possibilità di subappaltare sia prevista espressamente nei bandi di gara anche limitatamente a singole prestazioni e sia indicata, per i lavori, la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto.
 - b. che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare;
 - c. che l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori delle cause di esclusione di cui al D.Lgs. 36/2023;
 - d. che l'appaltatore provveda, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori, al deposito del contratto di subappalto, nel quale siano evidenziati ed indicati separatamente gli oneri di sicurezza, e della documentazione prevista dalla legge;
 - e. l'inizio dei lavori subappaltati non potrà avvenire prima della autorizzazione da parte della stazione appaltante.
6. È fatto divieto all'Appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo della manodopera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari ed attrezzature di questo (art. 1, legge n. 1369/1960).
7. In ogni caso previsto dalla legge, in cui la stazione appaltante debba corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, l'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, il tutto debitamente sottoscritto dal subappaltatore.
8. Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 l'Impresa deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
9. L'impresa corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso.
10. Ai sensi del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Per quant'altro non previsto nel presente articolo in materia di subappalto si rimanda al D.Lgs. 36/2023.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

51. ACCORDO BONARIO

1. Si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 .

52. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro dove il contratto è stato stipulato ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

53. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Si rimanda a quanto previsto nel contratto di appalto.

54. DANNI DI FORZA MAGGIORE

1. L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti di cui al successivo 7° capoverso.
2. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
3. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
4. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
 - a. dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b. delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c. della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d. dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e. dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 - f. al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
5. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
6. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale. Resta però contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature ed altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia alle scarpate dei tagli e rilevati, né gli interrimenti delle cunette, dovendo l'impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese .
7. Viene stabilito che il limite massimo di indennizzo è fissato in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

55. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE CAM

1. Si richiama quanto previsto dal contratto di appalto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

2. Si richiama quanto previsto dal Capitolo Condizioni di esecuzione Clausola Sociale del CAM pertinente in merito alla verifica in sede di esecuzione contrattuale
3. E' comunque obbligo dell'Impresa la fornitura alla Direzione dei Lavori, entro i termini prefissi dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dalla Direzione dei lavori per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista dal presente Capitolato, restando salvi, beninteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in analogia a quanto sancisce il D.Lgs. 36/2023 e il Capitolato Generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
4. In base al protocollo d'intesa sui "Buoni contratti", se ed in quanto applicabile al presente appalto, è obbligo dell'impresa aggiudicataria e del subappaltatore in caso di subappalto:
 - redigere e rendere disponibile, ogni giorno, sul cantiere, l'elenco dei dipendenti che operano nel cantiere stesso;
 - esibire al committente, con cadenza regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva (Mod. F24 ovvero UNIEMENS);
 - relativamente ai lavoratori adibiti alle attività appaltate, documentare la formale instaurazione dei rapporti di lavoro mediante l'esibizione delle registrazioni obbligatorie (comunicazioni obbligatorie, estratto del Libro Unico del lavoro).

56. PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

1. I lavoratori in trasferta e/o non residenti, dipendenti di tutte le imprese a vario titolo operanti nel cantiere, dovranno avere idonee sedi alloggiative e mense di cantiere, in regola con le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza. Ogni impresa che opererà nel cantiere fornirà, alla consegna dei lavori, alla stazione appaltante apposita autodichiarazione indicante l'elenco dei lavoratori impiegati con il relativo domicilio se fuori sede (aspetti specificatamente previsti dal protocollo di Intesa).

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

57. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'art. 23, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.
5. Per tutto il tempo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo provvisorio e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.
6. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni rese necessarie senza interrompere il normale funzionamento dell'opera e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei lavori.
7. Ove però l'Impresa non provvedesse nei termini stabiliti per iscritto dalla Direzione dei lavori, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.
8. Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in modo da ostacolare il meno possibile la piena funzionalità dell'opera.
9. All'atto del collaudo provvisorio tutte le opere dovranno apparire in stato di ottima conservazione, senza alcun segno di degrado.
10. Inoltre le dimensioni, gli spessori e la tipologia dei materiali impiegati dovranno risultare esattamente conformi a quelli prescritti.
11. L'Impresa è anche responsabile dei danni e delle irregolarità dovute al comportamento delle sottofondazioni e delle fondazioni.

58. CATALOGO DEI MATERIALI – MANUALE OPERATIVO

1. Prima della consegna del verbale di ultimazione dei lavori da parte della Committente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla elaborazione ed alla consegna in tripla copia del Catalogo dei materiali relativo a tutte le opere in oggetto; esso comprenderà:
 - a. letteratura tecnica relativa alle principali opere (cataloghi e listini tecnici dei fornitori) con particolare riguardo per gli impianti,
 - b. lista dei disegni (con numero e titolo) compresi quelli dei fornitori, e disegni "as built" delle opere realizzate,
 - c. istruzioni di manutenzione,
 - d. lista delle parti di ricambio per il primo il secondo ed il quinto anno di funzionamento dell'impianto,
 - e. filmato, in formato mpeg, degli impianti non più visibili a completamento dell'opera.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- Prima della consegna del verbale di ultimazione dei lavori da parte della Committente, l'Appaltatore dovrà aver provveduto alla compilazione ed alla consegna in tripla copia del Manuale Operativo relativo agli impianti eseguiti. In particolare il manuale deve contenere una descrizione sintetica del funzionamento dei singoli impianti e delle principali apparecchiature.
- I disegni dei quadri elettrici (vista del fronte quadro completa della nomenclatura e della numerazione di tutti gli elementi, schema di potenza e di regolazione), lo schema idraulico dove tutti gli organi di intercettazione e regolazione saranno numerati in modo da facilitarne l'identificazione in relazione.
- Dovrà inoltre essere redatta la descrizione delle operazioni da compiersi in fase di avviamento iniziale e di quelle da effettuarsi ad ogni cambio di stagione; dovrà essere redatto l'elenco di tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e la frequenza degli interventi.
- Completerà il manuale la documentazione relativa alla strumentazione di regolazione, allarme e sicurezza; gli schemi dovranno essere quotati con i dati di taratura e messa a punto finale.

59. VERIFICHE DI COLLAUDO E PROPEDEUTICHE

- La collaudazione dei lavori, così come previsto dall'art.219 del R.G., deve essere ultimata secondo le indicazioni dell'articolo seguente.
- Devono essere comunque rispettate le disposizioni sul collaudo del D.Lgs. 36/2023.
- A discrezione della DL e del collaudatore saranno eseguite in corso d'opera tutte quelle verifiche tecniche e pratiche ritenute opportune per verificare la corretta esecuzione delle opere. Di seguito si riportano sinteticamente alcune operazioni per le quali è opportuno effettuare un richiamo specifico rimandando comunque al dettaglio degli specifici capitolati tecnici distinti per tipologie impiantistiche.
- Le verifiche e le prove preliminari sugli **Impianti Meccanici**, di cui appresso, si devono in ogni caso effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima dell'esecuzione del collaudo.

Prove meccaniche	Prove elettriche	Prove idrauliche	Taratura impianti
<ul style="list-style-type: none"> • avviamento apparecchiature • prove di rumorosità • prove di vibrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • prove di funzionamento motori • prove di assorbimento • prove controllo luminosi ed acustici 	<ul style="list-style-type: none"> • prove di circolazione • prove di portata • prove di tenuta • prove di dilatazione • Controlli di funzionamento apparecchiature • pompe di circolazione frigoriferi e caldaie • unità di ventilazione • organi di regolazione • organi di regolazione e controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Taratura lato aria • portata impianto • portata terminali • distribuzione ambientale • Taratura lato acqua • portata impianto • temperatura fluidi termovettori • portata terminali • Taratura condizioni ambientali • taratura sensori • taratura regolatori

- Tempi e metodi di esecuzione delle prove preliminari di cui sopra dovranno essere comunicati con almeno due settimane di anticipo alla DL.
- Dei risultati ottenuti verrà compilato regolare verbale.
- La DL, ove trovi da eccepire in ordine a quei risultati, perché non conformi ai dati tecnici di progetto e/o alle prescrizioni di CSA, non emetterà verbale di ultimazione lavori finché da parte dell'Appaltatore non siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni ritenute necessarie.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

5. Le verifiche e le prove preliminari sugli **Impianti Elettrici**, di cui appresso, si devono in ogni caso effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima dell'esecuzione del collaudo.
- Le verifiche da effettuare sono le seguenti:
 - verifica qualitativa - consisterà nel verificare che i materiali risultino nuovi e delle caratteristiche contrattuali, di funzionamento e posti in opera a regola d'arte;
 - verifica quantitativa - consisterà nel verificare che le caratteristiche di tutte le apparecchiature corrispondano a quelle indicate nei disegni di montaggio del progetto esecutivo approvato;
 - inoltre l'installatore dovrà eseguire le verifiche richieste dalle norme CEI 64-8/6, CEI 17-13.
 - Alla richiesta del verbale di ultimazione dei lavori la Ditta dovrà fornire la dichiarazione di conformità per gli impianti elettrici così come previsto dall'Art. 9 della Legge n. 46 del 5/3/90 e smi completa dei relativi allegati come ad esempio:
 - relazione con tipologie dei materiali allegati, schema dell'impianto realizzato, certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali, tutto prodotto in quattro copie
 - i documenti relativi alla denuncia all'ISPESL dell'impianto di terra comprendente ad esempio, domanda di omologazione, modello "B" di controllo impianti di terra e quanto richiesto dalla ISPESL locale, tutto prodotto in quattro copie.
 - Il collaudo degli impianti elettrici verrà effettuato secondo le prescrizioni delle norme CEI e quelle richieste dal presente capitolato.
 - Esso consisterà nell'accertamento della regolare esecuzione delle opere, nelle prove funzionali, nonché nella misurazione dei parametri specificati nelle condizioni generali di calcolo. Per quanto non espressamente indicato per il collaudo valgono le norme VV.FF, CEI, UNEL, ISPESL, USL, ecc. vigenti in materia.

60. TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

- Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
- Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

61. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

- La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
- Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
- L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
- La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
- Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

Capo 12. NORME FINALI

62. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto per la parte ancora in vigore, al regolamento generale per la parte ancora in vigore e al presente CSA, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal DL dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b. Informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti dell'impresa nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione,
 - c. I movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - d. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - e. l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni;
 - f. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal progetto;
 - g. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - h. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - i. Comunicazione in forma scritta alla D.L., con preavviso di due giorni, dell'esecuzione dei getti di cls al fine di consentire la presenza della stessa o di un suo rappresentante,
 - j. la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- k. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- l. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- m. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
1. copia degli elaborati di progetto (obbligatoriamente mantenuta presso il cantiere), del piano di sicurezza e dei suoi allegati nonché sia custodito il giornale dei lavori e quanto di seguito indicato:
- i. estratto dal libro matricola di cantiere (l'originale del Libro matricola potrà essere sostituito da fotocopia mediante autocertificazione, conservando l'originale presso la sede aziendale) con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori di cantiere,
 - ii. registro delle presenze debitamente vidimato INAIL
 - iii. fotocopia delle comunicazioni di assunzione,
 - iv. copie delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa edile,
 - v. estremi del CCNL e del contratto integrativo provinciale applicato ai dipendenti
 - vi. attestazione della formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - vii. copia dei contratti stipulati a qualsiasi titolo per la realizzazione delle opere.)
- n. la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- o. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- p. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- q. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- r. L'esecuzione di tutte le necessarie indagini presso i Gestori di servizi e gli Enti competenti per il tracciamento dei sottoservizi indicati in progetto e di quelli eventualmente non individuati nello stesso.
- s. Tutte le spese necessarie a fornire le documentazioni finali prima del collaudo, obbligatorie ai sensi di questo capitolato.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

- t. Provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023
 - u. Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi del D.Lgs. 36/2023. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti simili
2. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
 3. Si precisa che di tutti gli oneri a carico dell'impresa, specificati sia in questo sia in tutti gli altri articoli del presente Capitolato, sono stati tenuti in conto nella valutazione dei prezzi di cui all'unito elenco ovvero nell'importo del compenso a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato; il compenso a corpo, al netto del ribasso contrattuale, resta fisso ed invariabile: non spetterà quindi altro compenso all'Impresa qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessibile, ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

63. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è obbligato:
 - a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
 - b. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
 - c. a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
 - d. a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.
2. L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
3. L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

64. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – OPERE ELETTROMECCANICHE	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	FTE-DEFINITIVO

2. I materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati secondo le previsioni degli elaborati progettuali, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
4. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo successivo.

65. UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.
2. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

66. TERRE E ROCCE DA SCAVO

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:
 - a. siano considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 186 del 2006;
 - b. siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 186 del 2006 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 19 gennaio 2009, n. 2.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

67. CUSTODIA DEL CANTIERE

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

68. CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

1. L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1° giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati l'Amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dei lavori e dell'Assistente ai lavori; ed anche, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti.
2. Il cartello di cantiere, da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate; è fornito in conformità al modello fornito dalla Stazione Appaltante e dovrà essere inserito il numero di iscrizione alla Cassa Edile Provinciale o alla Cassa Edile Regionale Toscana di tutte le aziende presenti in cantiere